

Scheda di sintesi divulgativa- Progetti di Ricerca e supporto tecnico in Agricoltura Biologica

“Sperimentazione degli effetti di diverse densità di allevamento sul benessere dei pesci e sulla qualità del prodotto in un modulo di acquacoltura biologica” “BIOLFISH”

Ente Finanziatore	MiPAAF SAQ X Uff. Agr. Biol.
Bando/affidamento/Decreto	Avviso DM 20099 del 23 dic 2009
Durata del progetto e scadenza prevista	27/01/2011 – 27/07/2012
Costo e finanziamento totale	Finanziamento € 137500,00
Unità Coordinatrice	ISPA – CNR Giovanni B. Palmegiano, Via L. da Vinci 44, 10095 Grugliasco 011 6709232 giovanni.palmegiano@ispa.cnr.it
Altre Unità Operative	Unità operativa: 2. Elena Orban, INRAN, via Ardeatina 546,00178 Roma 06 51494452 orban@inran.it Unità operativa: 3 Andrea Maestrelli, CRA-IAA, Unità di Ricerca per i Processi dell’Industria Agroalimentare. Via Venezian 26,20131 Milano 02 239557208; andrea.maestrelli@entecra.it Unità operativa: 4 Giuseppe Lembo, COISPA Tecnologia & Ricerca, Via Dei Trulli 18, 70126 Bari 080 5433596; lembo@coispa.it Unità operativa: 5 Paolo Carnemolla, FEDERBIO. Piazza dei Martiri n. 1, 40121 Bologna 051 4210272; info@federbio.it
Obiettivi generali	La parte sperimentale del progetto BIOLFISH sarà svolta in un allevamento e consisterà nel seguire due lotti di produzione paralleli di trota iridea, dalla semina alla taglia commerciale. Questi lotti saranno mantenuti rispettivamente a 15 e 25 kg/mc, che sono le due densità massime consentite dal Reg. CE 710/2009 per i salmonidi. Ad entrambi sarà somministrato un mangime biologico con ridotto contenuto in farine di pesce. Il risultato finale della prova sarà valutato in termini di: performance zootecniche, omeostasi intestinale, risposta fisiologica integrata e benessere nei pesci, impatto ambientale, qualità nutrizionale, qualità organolettica.
Breve descrizione del progetto	L’applicazione pratica dei principi e delle prescrizioni contenute nel Reg. CE 710/2009 all’acquacoltura biologica richiede uno specifico approfondimento dal punto di vista tecnico-scientifico. Le principali tematiche di rilevanza strategica che richiedono un approfondimento, in relazione allo sviluppo dell’acquacoltura biologica, possono essere sintetizzate come segue: performance zootecniche; alimentazione dei pesci; risposta fisiologica integrata e benessere nei pesci; impatto ambientale; qualità nutrizionale e organolettica. Il razionale è che, in condizioni di densità più elevata, le performance zootecniche dovrebbero deteriorarsi perché l’energia globale è veicolata verso i meccanismi endogeni di mitigazione dello stress.
Risultati attesi (descrizione, divulgabilità, applicazioni)	Con il Piano per la diffusione dei risultati del progetto, oltre che al mondo della produzione, si dedicherà una speciale attenzione alla divulgazione nei confronti dei consumatori. In particolare, attraverso il piano di diffusione dei risultati, saranno veicolate informazioni sulla caratterizzazione nutrizionale delle specie ittiche allevate con metodo biologico e sulle loro peculiarità, rispetto ad altri cibi proteici, relativamente al contenuto in acidi grassi polinsaturi, tra i quali i famosi ω3 e ω6.
Trasferibilità e potenziali fruitori dei risultati	E’ di estrema importanza per gli allevatori che volessero praticare oggi l’acquacoltura biologica poter documentare, con risultati di prove sperimentali, che la qualità del prodotto finito è negativamente correlata con l’aumento della densità di allevamento. Inoltre, che si possono ottenere buone performance zootecniche, oltre ad una mitigazione dell’impatto ambientale, contenendo le densità di allevamento e, di conseguenza, i costi di produzione.
Parole chiave	Salmonidi, alimenti biologici, Densità, Azoto, Fosforo